COMUNE DI TOVO SAN GIACOMO
PROV. DI SAVONA

SERVIZIO DI
MENSA SCOLASTICA

D.U.V.R.I.
DOCUMENTO UNICO DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA
Decreto Legislativo n.81 del 9 aprile 2008 art.26 comma 3

Marzo 2025

PREMESSA

IL presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è previsto dall'art.26 del D.Lgs.81/2008 in tutti i casi di "contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione".

A tale scopo si definisce:

COMUNE = Il Comune di Tovo San Giacomo ente appaltante , committente , concessionario, titolare dell'interesse pubblico e/o della disponibilità dei locali e delle aree..

COMMITTENTE (Art.89 comma 1 lettera b)) = il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto;

ASSUNTORE = Una Società con qualsiasi ragione sociale, un Gruppo organizzato e/o regolarmente costituito, una Cooperativa regolarmente costituita, una Associazione regolarmente costituita, un Ente regolarmente costituito, un professionista o una ditta individuale, in seguito indicato anche come utilizzatore.
Con il termine "regolarmente costituito" si intende "dotato di Codice Fiscale"

ACCORDO = Oggetto del Contratto/Accordo/Convenzione/Incarico di appalto del servizio o di somministrazione, una concessione a titolo oneroso o gratuito, una convenzione a titolo oneroso o gratuito, una determina di incarico, altro accordo scritto.

ADDETTI = le persone che per conto dell'Assuntore intervengono nell'esecuzione dell'Accordo e/o nei locali del Comune (dipendenti, soci, tesserati, associati, iscritti, consulenti). Tutti gli Addetti sono identificabili tramite il Tesserino di Riconoscimento precisato al successivo punto 4.1

La Determina 3 del 5/3/2008 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione definisce cosa sono i rischi da interferenza : "Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.
In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto"

LA NORMATIVA

Gli Accordi in generale si possono differenziare in :
- accordi/appalti di **servizi e di forniture di materiali** o attrezzature: questi Appalti sono governati dall'art.26 del D.Lgs.81/2008; il Datore do Lavoro redige il **D.U.V.R.I.**
- appalti di **lavori edili o di ingegneria civile** il cui elenco è riportato nell'ALLEGATO X: questi lavori configurano un cantiere e sono governati da tutto il Titolo IV del D.Lgs.81/2008: il Coordinatore della progettazione, nominato dal Committente o dal direttore dei lavori, redige ai sensi dell'art.91 il **PSC** Piano di Sicurezza e Coordinamento.

L'art.26 del D.Lgs. 81/2008 individua gli Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione e costituisce il riferimento Normativo più importante: tale articolo è riportato integralmente evidenziando le disposizioni più cogenti:

"*1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:*
a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato[1];
2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa (ente/cooperativa ndr) appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:
a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, ***elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da***

[1] Dopo aver acquisito bisogna verificare che l'oggetto dell'Appalto sia compreso nelle attività descritte nel Certificato CCIAA. Nel caso di singoli professionisti non iscritti alla CCIAA bisogna verificare l'iscrizione ad un Ordine professionale. Nel caso di cooperative bisogna verificare che la cooperativa sia iscritta all'Albo delle Società Cooperative o al Registro delle cooperative presso la Prefettura: normalmente una cooperativa o un'associazione ha un Atto Costitutivo o uno Statuto da dove si può evincere l'attività sociale. Lo scopo di queste verifiche è quello di avere rapporti con interlocutori qualificati, che abbiano un minimo do organizzazione ed evitare soggetti improvvisati che ignorino Leggi e comportamenti (ambientali, sicurezza) virtuosi.

interferenze *ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento.*
In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.
3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.
3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163[2], o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l 'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.
4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA).

[2] Codice degli appalti: il D.Lgs.163/2006 è stato sostituito dal D.lgs.50/2016 e successivamente dal D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.
5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile , devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.
6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.
7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizione del presente decreto.
8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro."

Il presente documento dovrà dunque essere allegato al contratto d'appalto o d'opera.
Fanno parte integrante del presente Documento e sono interamente richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Codice Civile artt. 1655 (Appalto), 1656 (Subappalto) e 1662 (Diritto di controllo dell'Appaltatore)
- D.Lgs. 81/2008 artt.26 (Obblighi connessi ai contratti di appalto) - 90 (Obblighi del Committente).

Vale comunque, anche se non direttamente richiamata, tutta la Normativa vigente in materia di tutela dell'Ambiente, della Sicurezza e dell' Igiene.

1. FIGURE DI RIFERIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Al fine di stabilire l'organizzazione delle attività e le relative persone di riferimento, vengono di seguito riportati i nominativi delle figure con specifici incarichi nominati dal committente.

Datore di Lavoro :	Il Direttore del Circolo Didattico Pietra Ligure

Committente :	Il Comune di Tovo San Giacomo Referente Dott. Busso Riccardo

Medico Competente :	Dott. Marco Guzzone (incaricato dal Comune di Tovo San Giacamo)

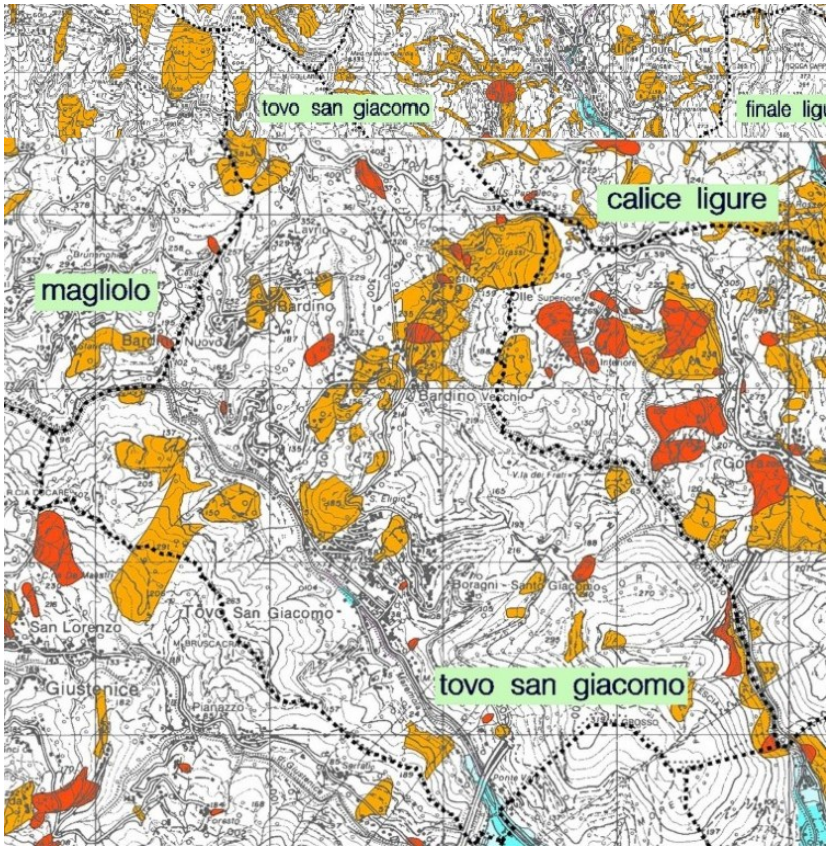
RSPP :	Ing. Edoardo Caccia (incaricato dal Comune di Tovo San Giacamo) 339.2826326

INARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA Vuocolo Ortensia Vassallo Dario

2. AMBIENTI DI LAVORO : IL TERRITORIO DEL COMUNE

Di seguito si evidenziano i rischi naturali , per gli Assuntori che operano sul territorio comunale di Tovo San Giacomo

Il territorio presenta i seguenti rischi morfologici precisati dalla Regione Liguria



RISCHIO SISMICO zona sismica 3

zona	accelerazione orizzonatale con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni (ag/g)	accelerazione orizzontale di ancoraggio dello spettro di risposta elastico (Norme Tecniche) (ag/g)
1	>0,25	0,35
2	0,15-0,25	0,25
3	0,05-0,15	0,15
4	<0,05	0,05

RISCHIO INCENDIO

LEGENDA

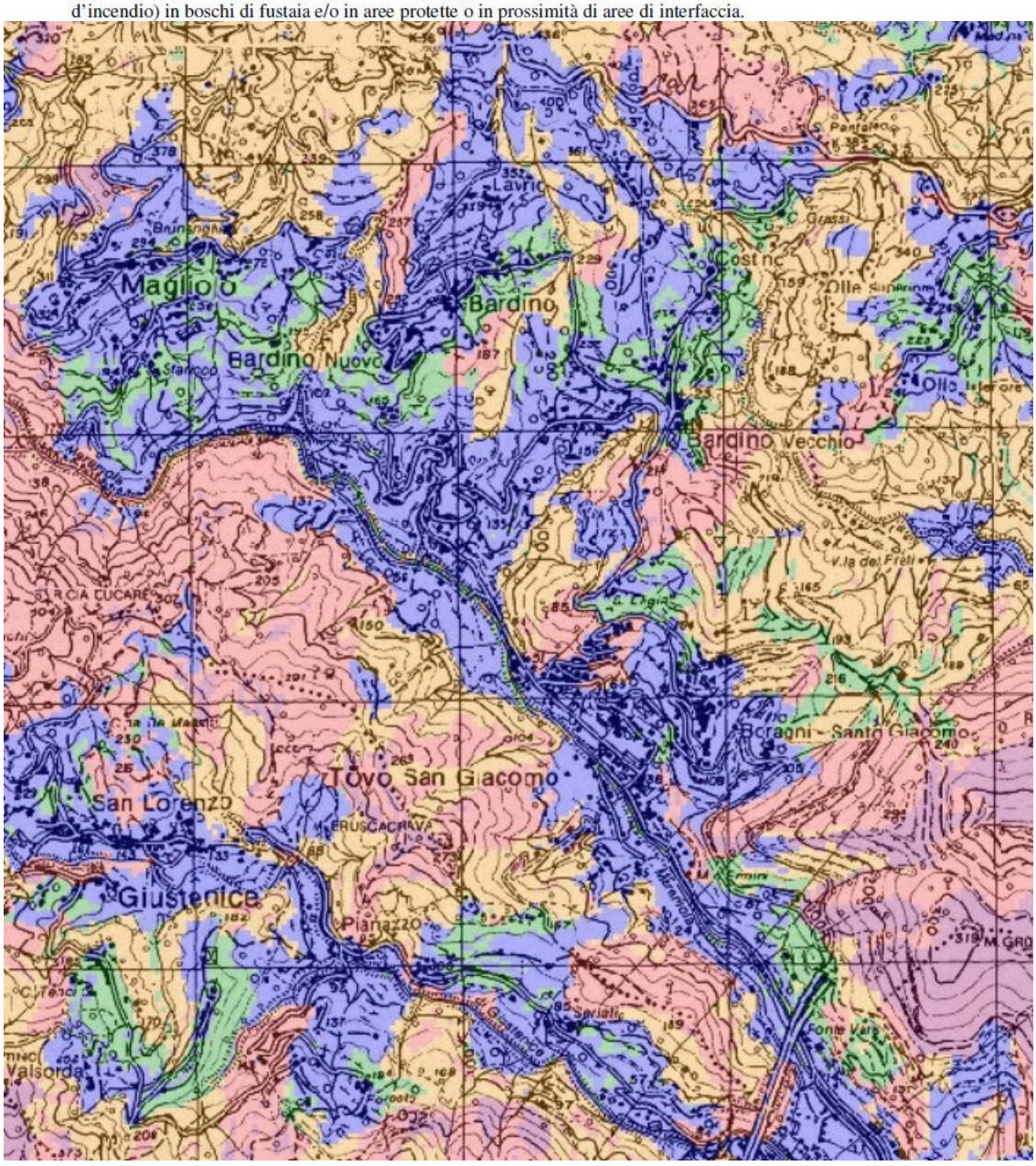
Classe 1 - Aree caratterizzate da incendi poco frequenti e/o di intensità molto bassa (radenti di strato erbaceo).

Classe 2 - Aree caratterizzate da incendi poco frequenti e di bassa intensità (prevalentemente radenti di lettiera).

Classe 3 - Aree caratterizzate da incendi di media intensità (radenti di lettiera e di strato arbustivo se presente) in aree lontane dalle zone di interfaccia e dalle aree protette.

Classe 4 - Aree caratterizzate da incendi di intensità medio - elevata (incendi radenti di strato arbustivo caratterizzati da elevata velocità di propagazione) in prossimità di aree di interfaccia e di aree protette.

Classe 5 - Aree caratterizzate da incendi di intensità estrema (incendi di chioma e di strato arbustivo caratterizzati da elevata velocità di propagazione dovuta all'elevato carico d'incendio) in boschi di fustaia e/o in aree protette o in prossimità di aree di interfaccia.



RISCHI DELLE STRADE

L’orografia del territorio implica che le strade comunali sono caratterizzate da pendenze ed acclività che in condizioni climatiche avverse (pioggia, grandine, galaverna, ghiaccio, neve) possono implicare incidenti stradali o di investimento

RISCHIO NBC (NUCLEARE, BIOLOGICO, CHIMICO)

L'Autostrada Genova-Ventimiglia attraversa il territorio comunale sia con il viadotto Maremola che con la galleria Monte Grosso. Lungo questa infrastruttura transitano convogli che trasportano materiali NBC ed esiste il rischio di incidente con dispersione di materiale.

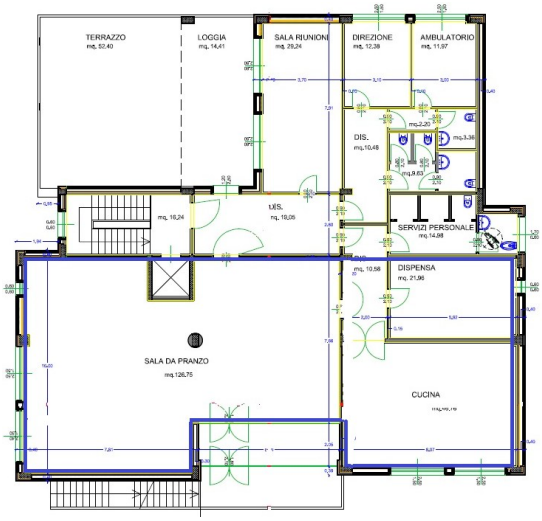
2.1 AREE DI LAVORO

Oggetto dell'appalto è il servizio di refezione scolastica (organizzazione, approvvigionamento, preparazione e somministrazione dei pasti mediante sistema del legame fresco - caldo, meglio descritto nel Capitolato d'Appalto) nelle Scuole dell'Infanzia e Primaria ubicate nel Comune di Tovo San Giacomo di via Accame .

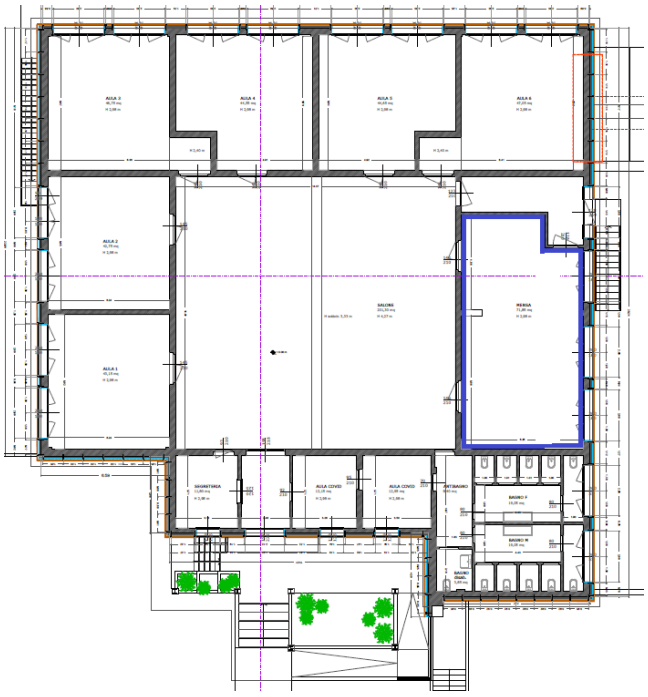
Per l'espletamento del suddetto servizio la Ditta aggiudicataria utilizzerà, con personale proprio, il centro di cottura sito nella Scuola d'Infanzia "Don Rembado" di Via G.B. Accame 23 , posto al piano primo, che comprende anche una cambusa. Il servizio viene quindi somministrato nell'adiacente refettorio.

I pasti preparati vengono anche trasportati, con l'utilizzo di un carrello scaldavivande, alla Scuola Primaria "T.Oddo" percorrendo la via Accame sul lato valle ,per un tratto di circa 90 metri. Presso la Scuola Primaria i pasti vengono somministrati nel locale refettorio posto al Piano Terra.

Nelle planimetrie sotto esposte con il colore blu sono indicate le aree di lavoro.



Scuola d'Infanzia Don Bado : area di lavoro al Piano Primo



Scuola Primaria : area di lavoro al Piano Terra

La pavimentazione dei locali non presenta particolari rischi, sia nella cucina che nei refettori. Le aree di transito sono piastrellate conformemente alla normativa vigente.
Tutti i locali sono dotati di CPI e di certificato di idoneità statica e strutturale: in data 18/11/2024 la ASL2 ha eseguito un'ispezione nei locali con esito regolare.

Si evidenzia il rischio di investimento per gli addetti che eseguono il percorso stradale per trasportare i pasti caldi dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria lungo la via Accame. Tale percorso non implica l'attraversamento della strada ma si sviluppa su un marciapiede solo per il tratto in corrispondenza della Scuola dell'Infanzia: poi in direzione della Scuola Materna percorre un tratto attraversabile dalle auto che dalla strada intendono accedere al posteggio adiacente alla struttura sportiva. Il restante tratto di strada verso la Scuola Primaria si sviluppa sull'asfalto senza una reale protezione da investimento, ma solo su una segnaletica orizzontale bianca.

Questo rischio è caratterizzato dalla probabilità correlata alla doppia frequenza quotidiana dell'operazione (andata e ritorno), e ad una magnitudo correlata al limite di velocità di 30 km/h posto all'imbocco della via Accame.

SOPRALLUOGO NECESSARIO

L 'assuntore con la sottoscrizione del presente documento conferma di aver eseguito un preliminare sopralluogo. Più in specifico conferma di aver preso visione dello stato delle strade.
In specifico l'assuntore con il presente Documento dichiara di aver preso visione:
* dei percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
* l'ubicazione degli estintori segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
* l'ubicazione della cassetta dei medicamenti segnalata da apposita cartellonistica.
Il Comune resta comunque a disposizione per tutte le informazioni necessarie alla corretta gestione del Servizio.

3 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALL'ASSUNTORE

	DOCUMENTO
1	Certificato di iscrizione CCIAA *
2	Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui al D.Lgs.81/2008 redatta su carta intestata ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000 non che della puntuale esecuzione degli adempimenti HACCP
3	DURC
4	Eventuale richiesta di autorizzazione al subappalto e relativa descrizione delle attività subappaltate
5	Documento recante le informazioni specifiche dei rischi che le attività dell'Accordo possono far ricadere negli ambienti di lavoro
6	Elenco dei nominativi completi di matricola INPS ed INAIL del personale dipendente avviato all'esecuzione dell'Accordo
7	Eventuale elenco mezzi ed attrezzature
8	Eventuali schede di sicurezza degli eventuali prodotti
9	Nominativo del Datore di lavoro, RSPP, Medico competente, RLS, Addetti della squadra antincendio e pronto soccorso , del Preposto.
10	Referente dell'Accordo con relativo cellulare

4. PRESCRIZIONI GENERALI , DPI, OBBLIGHI E DIVIETI

Spetta all' Assuntore dotare i propri addetti dei necessari DPI.
Le area di lavoro devono essere tenute pulite ed ordinate.
Tutti i mezzi utilizzati devono essere mantenuti a norma in base alle relative specifiche vigenti disposizione.
Tutti gli addetti devono essere dotati di Tesserino di Riconoscimento dell'Assuntore e dei propri dati personali completi (vedi punto 4.3).
In generale è vietato eseguire lavori/interventi diversi da quelli oggetto di Accordo.
Sono vietati i lavori in quota se non specificatamente autorizzati.
E' vietato ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura. Se per lo svolgimento dei lavori affidati dovessero rendersi necessarie operazioni che contrastino con il presente divieto, lo svolgimento di tali operazioni dovrà essere specificamente autorizzato.
E' vietato introdurre materiali pericolosi infiammabili, comburenti non strettamente necessari al Servizio oggetto di Accordo.
Nessun oggetto deve essere posto in condizioni di cadere e/o ribaltarsi durante i lavori: a tal fine spetta all'Addetto assicurarsi della stabilità delle attrezzature.
E' vietato scaricare nella rete fognaria qualsiasi prodotto chimico diverso dai normali detersivi.
E' vietato bere o assumere sostanza alcoliche e/o isotrope prima di iniziare l'attività oggetto di accordo .
E' vietato fumare nei luoghi chiusi.
E' vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario di lavoro stabilito, se non preliminarmente autorizzato.

4.1 PRESCRIZIONE E RACCOMANDAZIONE SPECIFICA

Gli utenti del servizio sono "minori" come definiti dall'Art.2 del C.C. Si prescrive la massima diligenza ed attenzione nei rapporti professionali con i bambini ai fini salvaguardare la loro integrità.

4.2 PRESCRIZIONI PER EVENTUALI LAVORI SU SGABELLI E SCALETTE

• Verificare il proprio stato di salute: non salire su sgabelli/scale se si soffre momentaneamente di vertigini, dolori muscolari od ossei, se si è stanchi o si hanno problemi alla vista, se si è assunto medicinali.
E' vietato utilizzare sedie o altri oggetti non appropriati per raggiungere oggetti in posizioni alte.
• Non collocare lo sgabello/scala su una superficie inclinata, o su oggetti che forniscano una base per guadagnare in altezza.
• Collocare lo sgabello/scala solo nella posizione frontale rispetto alla superficie di lavoro: con lo sgabello in posizione laterale il rischio di ribaltamento è più elevato. Verificare che la superficie su cui poggiano i montanti dello sgabello/scala sia priva di oggetti o materiali che possano facilitare un eventuale scivolamento (es. acqua, macchie di olio, vernice, fogli di nylon, ecc.).
• Verificare che lo sgabello/scala sia correttamente e completamente aperto e controllare di aver inserito eventuali addizionali dispositivi manuali antiapertura.
• Indossare delle scarpe idonee che garantiscano perfetta stabilità: è vietato salire sui gradini a piedi nudi, con ciabatte, scarpe con tacchi o sandali.
• E' vietato sporgersi lateralmente.

4.3 TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

Chiunque opera all'interno dell'Accordo non essendo dipendente del Comune deve ostentare apposito Tesserino di Riconoscimento rilasciato dall'Assuntore di appartenenza che precisi Nome e Cognome della persona completo di residenza, nome dell'Assuntore che rilascia il cartellino, ed il ruolo (esempio: dipendente, socio, volontario, ect.) e la mansione (accompagnatore scolastico, addetto alla cucina, bibliotecario).

4.4 PREVISIONI METEOROLOGICHE

L'assuntore è tenuto ad aggiornarsi sulle eventuali Allerta Meteo emanate dalla Regione Liguria idrogeologiche e nivologiche. In tali circostanze il Preposto deve tempestivamente confrontarsi con il Comune e recepire eventuali indicazioni sulle modalità di esecuzione del servizio.

4.5 FORMAZIONE ANTINCENDIO DEGLI ADDETTI DELL'ASSUNTORE

In considerazione della durata del contratto (che determina il tempo di esposizione e quindi la probabilità di un incidente) ed il contatto quotidiano con gas e fiamme libere (che determina la gravità dell'incidente) che implicano di fatto un rischio incendio medio, si richiede che uno degli addetti avviati al servizio quotidiano sia stato formato alla lotta antincendio con regolare corso riconosciuto. Il nominativo dell'addetto antincendio dovrà essere comunicato all'inizio del servizio di refezione scolastica e in occasione di ogni cambio dell'addetto stesso.
Tutto il personale avviato al servizio deve essere informato sui comportamenti da attuare in caso emergenza antincendio.
L'informazione deve comprendere:
- evitare ogni forma di panico
- avvertire il Comune
- assistere eventuali minori e disabili
- non attardarsi a raccogliere effetti personali in luoghi chiusi invasi dal fumo
- non compiere di propria iniziativa operazioni improvvisate;
- rimanere nel luogo dell'emergenza fino all'arrivo dei soccorritori;
- collaborare con i soccorritori.

5. RISCHI DA INTERFERENZE

Non sono oggetto di precisazioni i rischi intrinseci delle attività oggetto di Accordo.
I rischi da interferenza riguardano tutti gli eventuali contatti personali con i cittadini del Comune e con tutte le persone comunque presenti a qualsiasi titolo nel territorio comunale, e con i relativi automezzi, i cui rapporti interpersonali sono regolati dal Codice Civile.
Nei luoghi di lavoro in precedenza descritti si evidenziano i seguenti rischi da interferenza:

INTERFERENZA	RISCHIO
Personale scolastico	rapporti personali/stress
Addetti alle pulizia della scuola	rapporti personali/stress
	scivolate su superfici bagnate
	interazione con detersivi
Occasionali manutentori	rumore
	urti su cavi, tubi, attrezzature
genitori di bambini	rapporti personali/stress
dipendenti comunali	rapporti personali/stress
Addetti al servizio Scuolabus	rapporti personali/stress

6. MISURE DI EMERGENZA

Le situazioni di pericolo imminente o di danno devono essere comunicate immediatamente al Comune e al preposto della scuola. A tal fine gli addetti dell'assuntore devono essere dotati di un telefonino contattabile in ogni momento dal Comune durante il servizio per eventuali emergenze: l'onere del telefonino è a carico dell'assuntore.
Ad ogni modo l'Assuntore deve avere predisposto un proprio Piano delle Emergenze che comprenda procedure per l'eventuale messa in sicurezza dei bambini e dei mezzi e procedure di evacuazione/recupero complete di primo soccorso e distribuzione degli incarichi (chi-fa-cosa).

7. CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Il Punto 4.1.2 dell'Allegato XV al D.lgs.81/2008 precisa che per le opere (servizi) per le quali non è prevista la redazione del PSC le Amministrazioni appaltanti nei costi della sicurezza stimano per tutta la durata delle lavorazioni i costi delle misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori.
Tali oneri, a carico del Comune, vengono forfettariamente indicati nell'Accordo.
I costi sulla sicurezza vengono così stimati:

- Misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori e relativa valorizzazione.
- risorse professionali dedicate;
- tempo dedicato a sopralluoghi ed a conferimenti utili allo scambio delle informazioni;
- Gli oneri dell'Assuntore comprendono:
- Formazione degli addetti sui rischi specifici del Contratto/Accordo e diffusione del presente DUVRI
- Dotazione di DPI adeguati
- Eventuali visite mediche specifiche degli addetti;
- Tempo necessario per sopralluoghi ed incontri con l'Amministrazione Comunale ogni qualvolta richiesto.
- Dotazione di un telefono cellulare al referente del servizio.

Descrizione	S	Costo Unitario	Quantità	Anni	Totale
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo con foro per aggancio catena, con segnale "Vietato Entrare"	cad	€ 40	4		€ 160
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo - Pavimento Bagnato	cad	€ 15	6		€ 90
Catena in plastica ad ignizione continua senza saldature - kit da 5 mt.	cad	€ 5	4		€ 20
Pellicola autoadesiva - cartello "Pericolo Caduta"	cad	€ 3	8		€ 24
Pellicola autoadesiva - cartello "Divieto D'accesso"	cad	€ 3	12		€ 36
Formazione Addetto Antincendio	tot				150
Formazione obbligatoria ex art. 37					1200
DPI	tot				600
riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione intrefereze, spiegazione piano di emergenza, addestramento etc.	tot	€ 40	3	6	720
TOTALE					**€ 3000**
Costo annuo (su 6 anni)					500

8. **ASSICURAZIONE**

Con la firma del presente Documento l'Utilizzatore conferma di essere coperto da Assicurazione RCO/RCT in vigore i cui estremi (Compagnia, N° di polizza, Massimali) sono indicati nell'Accordo.

9. **ACCETTAZIONE E CONDIVISIONE**

Il presente documento si compone di 16 pagine che l'Utilizzatore dichiara di avere ricevuto, letto e condiviso.

DATA ……
IL COMUNE …….
FIRMA ……

DATA.....
L'ASSUNTORE .....
FIRMA ……